



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

I.C. TAVERNERIO

Via Risorgimento, 22 - 22038 TAVERNERIO (CO) C.F. 80019180134

Tel. 031426265-Fax 031420159

Sito web : <http://www.ictavernerio.gov.it>

Mail Uffici: coic817001@istruzione.it

PEC: coic817001@pec.istruzione.it

CIRCOLARE n.49

Tavernerio, 11 gennaio 2018

AL PERSONALE DOCENTE

Scuola Primaria

Scuola Sec. 1° gr.

Villa Santa Maria

e

ALBO SEDI

Sito WEB

OGGETTO: Linee Guida certificazione delle competenze per il primo ciclo - D.M. 742/2017

Come è noto, negli ultimi anni, uno dei focus centrali delle azioni strategiche di sistema (RAV, Autovalutazione, formazione docenti) è stato il tema della didattica per competenze.

Come Istituto ci siamo mossi per tempo nella giusta direzione.

Terminata la fase di sperimentazione, il modello ministeriale assume carattere definitivo.

Al fine di orientare le scuole nelle procedure di adozione dei nuovi strumenti certificativi, il Comitato Scientifico Nazionale per le misure di accompagnamento alle Indicazioni/2012 per il primo ciclo ha elaborato e perfezionato in questi anni apposite "Linee Guida" che pubblichiamo sul **sito nella parte riservata ai docenti-materiali-competenze**.

Il documento fornisce il quadro culturale in cui inserire il tema della certificazione, illustra le connessioni tra il momento della certificazione e le azioni progettuali, didattiche e valutative ad esso connesse, presenta gli aspetti salienti degli strumenti da adottare.

C'è un passaggio importante nella Nota di accompagnamento del MIUR .0000312.09-01-2018 che riporto:

*"La certificazione delle competenze non rappresenta solamente uno strumento amministrativo che consente di ampliare l'informazione per i genitori, ma si configura soprattutto come **documento che arricchisce e integra il profilo valutativo degli alunni prendendo in considerazione aspetti legati allo sviluppo progressivo di competenze "chiave", per valorizzarne l'iniziativa, l'autonomia, la responsabilità.***

*La compilazione dei modelli è il **momento conclusivo di un processo educativo e formativo che stimola la ricerca di nuovi approcci didattici, coerente con un continuo ripensamento dell'intero curriculum, come auspicato dalle stesse Indicazioni Nazionali per il curriculum. Non esistono soluzioni precostituite, come ricordano le "Linee Guida", ma si richiede un non formale lavoro di ricerca, di formazione, di riflessione, affidato alla professionalità dei docenti e dei dirigenti scolastici***".

Nell'invitare TUTTI i docenti ad una attenta ed integrale lettura delle citate Linee Guida, sottolineo ancora almeno tre passaggi.

“[.....] *“L’apprezzamento di una competenza, in uno studente come in un qualsiasi soggetto, non è impresa facile. Preliminarmente occorre assumere la consapevolezza che le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte per la valutazione delle competenze. È ormai condiviso a livello teorico che **la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive**”* [.....].

“[.....] *Per questi motivi, per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso anche ad **osservazioni sistematiche che permettono agli insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l’alunno per interpretare correttamente il compito*** [....] “

“[.....] *Il modello nazionale per gli **alunni con disabilità certificata** viene compilato, con gli opportuni adeguamenti, per renderlo coerente con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI). Il D.M. 742/17, sia per la certificazione al termine della scuola primaria, che per quella al termine del primo ciclo, recita: **“Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicitiva che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.”** Ciò significa, ad esempio, che possono essere allegati al modello dei descrittori (es. rubriche, griglie) che declinano la padronanza delle competenze chiave, descritte dalle dimensioni del Profilo, in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione [.....]”.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Flavio Pavoni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ex art. 3, c. 2 D. Lgs n. 09/93